



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'EVENTUALE  
COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO  
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE  
PROFESSIONALE SANITARIO ORTOTTISTA – ASSISTENTE DI  
OFTALMOLOGIA – CAT. D**

**per le esigenze dell'Ausl di Bologna**

(emesso con determinazione n. 2365 del 09/08/2018)

**DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA DA SEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DEL  
COLLOQUIO**

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio verterà su *“materie di organizzazione di un ambulatorio per valutazione ortottista e diagnostica con presa in carico del paziente”*. Il candidato inoltre deve possedere le seguenti conoscenze e competenze :

- *principali tecniche di semiologia strumentale – oftalmologica (biometrie, oct/angiooct, fluorangiografie, topografia corneale, perimetria);*
- *valutazione dei disturbi motori e sensoriali della visione;*
- *valutazione della refrazione;*
- *organizzazione, pianificazione degli atti professionali svolti nell'ambito delle proprie mansioni;*
- *metodologia della ricerca applicata;*
- *sistemi informatici e normative sicurezza e privacy*

e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti il profilo professionale a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi del D.P.R. 220/2001, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.